



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 146 di data 4 novembre 2025

O G G E T T O :

Affidamento del servizio di manutenzione dell'ascensore presso la sede del Museo Ladino di Fassa e del servoscala della sezione territoriale "*L Segat – La silvicoltura*" per il triennio 2026–2028.

Bilancio finanziario gestionale 2025-2027:

Impegno di spesa di 1.185,84- Capitolo 51370/1

Impegno di spesa di 2.108,16- Capitolo 51370/3

Codice CIG B8EF366C0B

LA DIRETTRICE

- considerato che presso la sede del Museo Ladino di Fassa è presente un ascensore n. V1N00804 per n. 8 persone, portata kg. 630 e n. 3 fermate;
- vista la necessità di garantire il rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e manutenzione degli ascensori, ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del D.P.R. 162 del 30 aprile 2009 e s.m.i., il quale prevede che gli **ascensori piattaforme elevatrici, servoscale** ed elevatori assimilabili siano sottoposti, almeno una volta ogni sei mesi, a verifiche da parte di personale abilitato riguardanti: l'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza; lo stato delle funi, cinghie, catene e dei relativi attacchi; l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra, con conseguente annotazione dei risultati delle suddette verifiche sul libretto dell'impianto;
- visto il verbale di sopralluogo consistenza e consegna redatto dal Dirigente del servizio edilizia pubblica in data 11.04.2001 relativo alla sede del Museo Ladino di Fassa, nel quale si stabilisce che *“gli eventuali interventi a carico della amministrazione provinciale saranno solo quelli non riconducibili alla gestione dell'immobile”*, mentre *“l'Istituto provvederà, a partire dalla data del presente verbale, alla vigilanza e guardiania dell'edificio, alla stipula dei contratti di utenza e assicurazioni per consentire l'utilizzo della struttura”*;
- visto altresì il disciplinare di concessione in uso stipulato fra l'Istituto Culturale Ladino e l'amministrazione separata usi civici (A.S.U.C.) di Pozza di Fassa (repertorio contratto 29/2015), relativo agli spazi didattici presso la rinnovata segheria frazionale, p.ed. 724 C.C. Pozza destinati a sezione sul territorio del Museo Ladino e, in particolare l'art. 6 il quale stabilisce che *“l'ente concedente assume a proprio carico tutte le spese di straordinaria manutenzione ai locali ed agli impianti presenti negli spazi oggetto del presente atto, nonché le spese ordinarie per la fornitura dell'energia elettrica, di acqua potabile e per il riscaldamento. Rimangono a carico del Concessionario tutte le altre spese di ordinaria manutenzione...”*;
- visto, inoltre l'accordo convenzionale per la gestione e l'apertura al pubblico della sezione sul territorio del Museo Ladino “L Segat-La silvicoltura” stipulato in data 21.05.2025 (Repertorio contratti 29/2025) ed in particolare l'art. 5 “Obbligo delle parti” nel quale è previsto che l'Istituto “si impegna a sostenere i costi di manutenzione ordinaria dei seguenti apparati tecnologici: postazioni video touch screen, maxischermo multimediale, impianto audio, nonché del montascale interno...omissis”;
- rilevato pertanto che in base agli atti sopra richiamati, rientrano nella competenza dell'Istituto le manutenzioni ordinarie dell'ascensore installato presso la sede del Museo e il servoscale presente nella sezione sul territorio “L Segat-La silvicoltura”;
- atteso che il contratto di manutenzione attualmente in essere con la ditta Kone S.p.a., autorizzato con determinazione del Direttore n. 131 di data 2 novembre 2022, è in scadenza al 31.12.2025;
- ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento a ditta esterna specializzata dei seguenti servizi di manutenzione per entrambi gli impianti:

Manutenzione ascensore presso la sede del Museo ladino di Fassa – Str. de Sèn Jan 9, 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan:

- ✓ Visite periodiche a norma di Legge da parte di un tecnico abilitato per il controllo della sicurezza, verifica del buon funzionamento, lubrificazione, pulizia e regolazione di tutte le parti dell'impianto: n. 2 visite all'anno;
- ✓ Assistenza alla visita di ispezione da parte degli organi di controllo;
- ✓ Fornitura dell'olio, grassi e stracci occorrenti, fatta eccezione della sostituzione dell'olio del carter del riduttore e sostituzione o aggiunte olio circuito oleodinamico negli elevatori a pistone;
- ✓ Assistenza 24h su 24h mettendo a disposizione un servizio GRATUITO per la richiesta di intervento;
- ✓ Assicurazione R.C.T.

Manutenzione servoscala sezione L Segat - Strada de Ruf De Ruacia 7, fraz. Meida-Pozza di Fassa, 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan:

- ✓ Visite periodiche a norma di Legge da parte di un tecnico abilitato per il controllo della sicurezza, verifica del buon funzionamento, lubrificazione, pulizia e regolazione di tutte le parti dell'impianto
- ✓ lubrificazione del macchinario, dei rotismi e delle guide;
- ✓ fornitura dell'olio, grassi e stracci occorrenti;
- ✓ assistenza 24h su 24h mettendo a disposizione un servizio GRATUITO per la richiesta di intervento;
- ✓ Assicurazione R.C.T.

- dato atto che per l'affidamento di cui sopra è stata individuata la ditta Esseffe & Vea srl di Mori (TN, ditta specializzata nella manutenzione di ascensori, miniascensori domestici, montacarichi e montascale, che ha presentato la seguente offerta per il servizio richiesto:

Manutenzione ascensore Museo Ladino	€ 720,00 (I.V.A. esclusa) annuo
Manutenzione Servoscale L Segat	€ 180,00 (I.V.A. esclusa) annuo

- ritenuto il prezzo offerto congruo e coerente con i prezzi medi praticati nel mercato di riferimento per analoghe prestazioni di manutenzione;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- visto l’art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta Esseffe & Veà srl tramite Contracta:
 - offerta dettagliata n. QUO-81217-Q4D6B9 di data 31.10.2025 e l’offerta economica (ns. prot. n. 1806 di data 04.11.2025);
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1806 di data 04.11.2025);
- dato atto che è già stato segnalato per le vie brevi che l’Istituto non intende accettare il contenuto dell’art. 9 “Variabilità dei prezzi” dell’offerta n. QUO-81217-Q4D6B9 e che i prezzi di cui all’art. 3 si considereranno fissi e non soggetti ad aggiornamento annuale;
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l’iscrizione alla CCIAA (Id: 162174903 del 04.11.2025);
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 29.09.2025 n. prot. INPS_47612948 emesso nei confronti della ditta Esseffe & Veà srl, con scadenza 27.01.2026 (Id: 162175136 di data 04.11.2025);
- dato atto che la ditta è iscritta nella piattaforma CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2276 di data 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con classe di iscrizione pertinente il servizio in oggetto;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 il servizio in argomento per il periodo 01.01.2026-31.12.2028 alla ditta Esseffe & Veà di Mori (TN) con sede in Castel Palt, 2 P.I. 01393310220;
- visto l’art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, e dato atto che dal 1° gennaio 2024 è attiva la piattaforma di eprocurement denominata Contracta, istituita per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante ordine elettronico gestito su piattaforma Contracta;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in rate posticipate previa verifica

di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;

- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del vigente Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn”;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 2.700,00 (I.V.A. 22% esclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento per il triennio 2026-2028;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;

- vista la propria determinazione n. 7 di data 2 febbraio 2024, avente ad oggetto “Determinazioni in ordine alla individuazione delle entrate e delle spese da imputare all’attività commerciale” e ritenuto che la spesa derivante dal presente provvedimento debba essere così suddivisa:

impianto	Importo per triennio (IVA inclusa) attività commerciale 80%	Importo per triennio (IVA inclusa) attività istituzionale 100%	Totale triennio (IVA inclusa)
Ascensore Museo Ladin	€ 2.108,16	€ 527,04	€ 2.635,20
Servoscala L Segat		€ 658,80	€ 658,80
TOTALE	€ 2.108,16	€ 1.185,84	€ 3.294,00

- rilevato che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento in € 3.294,00= (I.V.A. 22% inclusa) sarà sostenuta con i fondi disponibili ai capitoli 51370/1 e 51370/3 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, con imputazione agli esercizi 2026, 2027 e 2028

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta Esseffe & Veà srl con sede in Mori (TN) via Castel Palt, 2 P.IVA 01393310220 il servizio di manutenzione dell’ascensore presso la sede del Museo ladino di Fassa – Str. de Sèn Jan 9, a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan e del servoscala della sezione L Segat - Strada de Ruf De Ruacia 7, fraz. Meida-Pozza di Fassa a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan per il triennio 2026-2028, alle condizioni tecniche ed economica indicate nella richiesta di preventivo e nell’offerta richiamate in premessa, per una spesa annua pari a € 1.098,00 (IVA inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante piattaforma digitale certificata, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
3. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il contratto oggetto del presente provvedimento la dott.ssa Sabrina Rasom, Direttrice dell’Istituto;
4. di dare atto che i prezzi contenuti nell’offerta economica richiamata in premessa non saranno soggetti ad aggiornamento annuale, in base agli indici ISTAT;
5. di disporre che il pagamento del canone sia effettuato in via semestrale posticipata, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dalla ditta, nel rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della Direzione della regolare esecuzione dell’incarico;
6. di dare atto che la fatturazione avverrà in via semestrale posticipata, secondo la seguente ripartizione:
 - ✓ rata semestre - attività commerciale: € 351,36 - con IVA reverse charge;
 - ✓ rata semestre - attività istituzionale: € 197,64 - con IVA split payment
7. di impegnare la spesa complessiva relativa al triennio 2026-2028 quantificata in Euro 3.294,00 (IVA inclusa) nel seguente modo:
 - esercizio finanziario 2026: cap. 51370/1 € 395,28

- | | | |
|-------------------------------|--------------|----------|
| | cap. 51370/3 | € 702,72 |
| • esercizio finanziario 2027: | cap. 51370/1 | € 395,28 |
| | cap. 51370/3 | € 702,72 |
| • esercizio finanziario 2028: | cap. 51370/1 | € 395,28 |
| | cap. 51370/3 | € 702,72 |

8. di demandare a successivi provvedimenti o agli atti gestionali l'impegno di eventuali spese straordinarie di manutenzione relative agli impianti in oggetto, non comprese nel presente contratto di manutenzione;
9. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

<p style="text-align: center;">LA DIRETTRICE</p> <p style="text-align: center;">Dott.ssa Sabrina Rasom</p>
<p style="text-align: center;">Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.</p> <p style="text-align: center;">Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51370/1	2026	o.g. 24/2025	€ 395,28
51370/3	2026	o.g. 25/2025	€ 702,72
51370/1	2027	o.g. 24/2025	€ 395,28
51370/3	2027	o.g. 25/2025	€ 702,72
51370/1	2028	o.g. 24/2025	€ 395,28
51370/3	2028	o.g. 25/2025	€ 702,72

San Giovanni di Fassa, 4 novembre 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa